

Giovani. Incontro con il capo dello Stato

Morelli: semplificare assunzioni e start-up

Giuseppe Chiellino

PARMA. Dal nostro inviato

Regole semplici e comprensibili che non impongano alle aziende l'ingaggio di schiere di consulenti del lavoro e non alimentino il contenzioso tra imprese e lavoratori, dando certezza di tempi e costi alle une e agli altri. Ha sintetizzato così Jacopo Morelli, presidente dei Giovani di Confindustria, i "desiderata" dei giovani imprenditori sulla riforma del lavoro, in un convegno a Parma dedicato all'occupazione che cade proprio nel giorno in cui l'Istat pubblica il dato record sulla disoccupazione giovanile: «Conferma una situazione davvero drammatica» ha sottolineato Morelli, definendo quella del lavoro «la prima emergenza sociale del Paese».

E di questa emergenza Morelli ieri mattina, prima di partire per Parma, ha discusso con il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in occasione di un incontro in cui sono state illustrate al capo dello Stato le iniziative dei Giovani di Confindustria a sostegno delle start-up. «Serve la coesione di tutte le forze politiche e sociali. Mercoledì ne parleremo anche al ministro Elsa Fornero», ha annunciato il presidente dei Giovani, che ha elencato i correttivi alla riforma considerati necessari: dall'estensione degli ammortizzatori sociali alla riduzione dei vincoli per la flessibilità in entrata, fino all'emanazione di direttive chiare sui licenziamenti. «Ma è anche necessario stimolare la domanda interna e quindi detassare i sala-



Giovani industriali. Jacopo Morelli

ri di produttività e abbattere il cuneo contributivo per le start-up in modo che possano offrire nuovi posti di lavoro».

Proprio sui provvedimenti del Governo per le start-up, il presidente Napolitano ha chiesto la valutazione di Morelli, il quale ha riconosciuto «l'azione coraggiosa dell'Esecutivo» ma ha evidenziato anche «l'urgenza di uno sforzo ulteriore» che significa, tra l'altro, semplificazione statutaria e abbattimento dei costi di costituzione di queste società, servizi ad hoc gratuiti per i giovani che avviano un'impresa, Ires progressiva in base all'età dell'azienda. Tutte proposte contenute in un documento consegnato al capo dello Stato, lo stesso che i Giovani di Confindustria hanno inviato al ministro dello Sviluppo Corrado Passera due settimane fa.

Twitter: @chigiù

© RIPRODUZIONE RISERVATA

